

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'UFFICIO CONTROLLO INTERNO, TRASPARENZA E INTEGRITÀ.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica l'interpello richiesto dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio per il coordinamento del controllo di gestione**, che si renderà disponibile il 1° gennaio 2021.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dei principi di contabilità analitica e del sistema di controllo di gestione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- conoscenza del funzionamento e dell'organizzazione dell'amministrazione pubblica e delle più recenti normative di riforma e innovazione della stessa;
- approfondita conoscenza della normativa anticorruzione e della trasparenza amministrativa;
- esperienza nella gestione della contabilità economico-analitica;
- esperienza nell'attività di coordinamento e raccordo con altri uffici e/o amministrazioni e in materia di relazioni istituzionali;
- esperienza nella redazione di atti di indirizzo, documenti progettuali, rapporti, relazioni anche a rilevanza esterna;
- esperienza in materia di coordinamento di attività amministrative, partecipazione e rappresentanza presso commissioni e/o gruppi di lavoro e di studio;
- esperienza nella direzione e/o gestione di gruppi di lavoro;
- esperienza nella progettazione e svolgimento di attività formative.

Saranno positivamente valutati:

- laurea in giurisprudenza o economia;
- formazione *post lauream* in discipline giuridiche o economiche;
- buona conoscenza dell'uso degli strumenti informatici;
- buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- abilitazioni professionali.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2020/2022), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2020/2022, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità, al seguente indirizzo di posta elettronica: [uci@governo.it](mailto:uci@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriaadip@governo.it](mailto:segreteriaadip@governo.it).

Il Coordinatore dell'Ufficio  
dott.ssa Chiara LACAVA

**SI AUTORIZZA:**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
cons. Francesca GAGLIARDUCCI